



**Una poesia in originale di Nicola Pennella**

Un'occasione delle Nozze dei gentili giovani  
Giovanni Mariani di Alfonso con la Signorina  
Mariani Felice Grassi fu. Celestino il giorno  
28 Settembre 1927

Canto di te o sposina Felice

Le bellezze le grazie che ti compone  
I lineamenti sono fatti a parte  
Del divin Fattore la man dell'arte  
Sono pregi distinti le tue fattezze  
Sono care e belle le tue bellezze  
Di color vermiglio come la rosa  
Sei bella gentile spumina scagosa  
O che bellezza se io fossi pittore  
Vorrei dipingere colla mano dell'arte  
Coriziano - Pietro - Raffael pittore  
A queste belle arti li metterei da parte  
Oggi di te s'accende il gran Santo Spirito  
Coi vincoli legami di un altro stato  
Oggi siete due Amanti in rannunziare  
E i due cuori formano un sol fiato  
O sposino Giovanni auguri ti faccio  
Ti sia lieto questo grande fiore  
Di bellezza rara di un grato amore  
Beato te che impalmi questo fiore  
Nola Pennella sia omaggio agli  
sposi Auguri felicissima e felice  
per la felicità

qualcun proprio forma al mofo  
nello